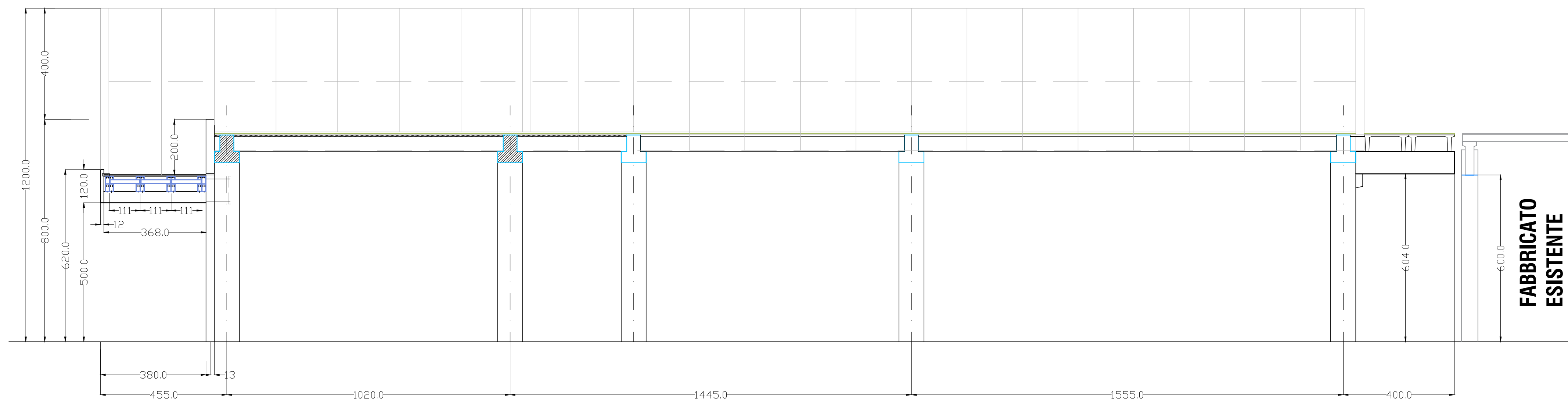
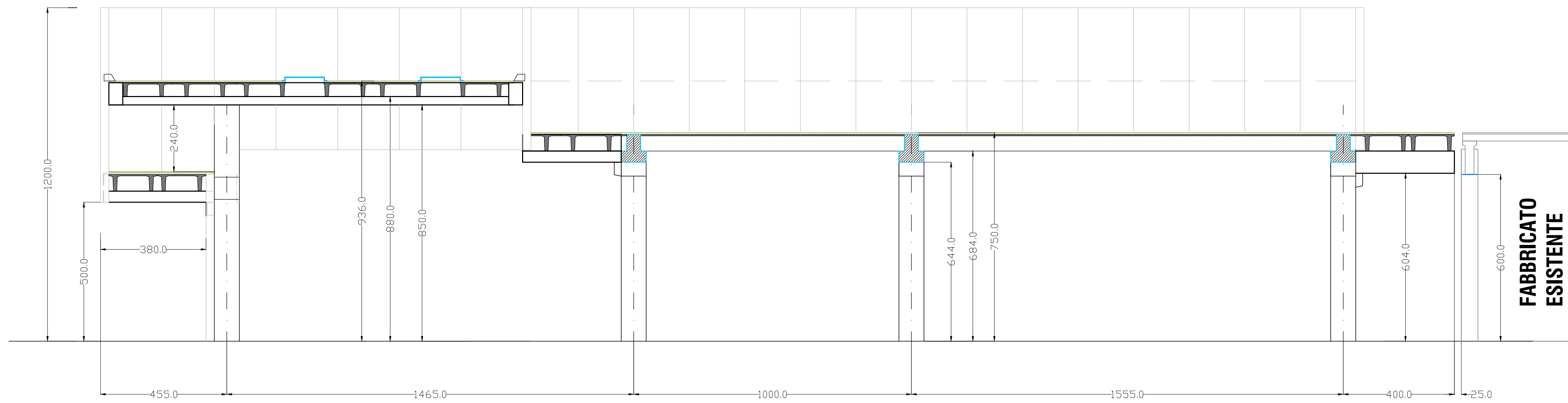


SEZIONI STRUTTURALI E PROSPETTI
scala 1:100

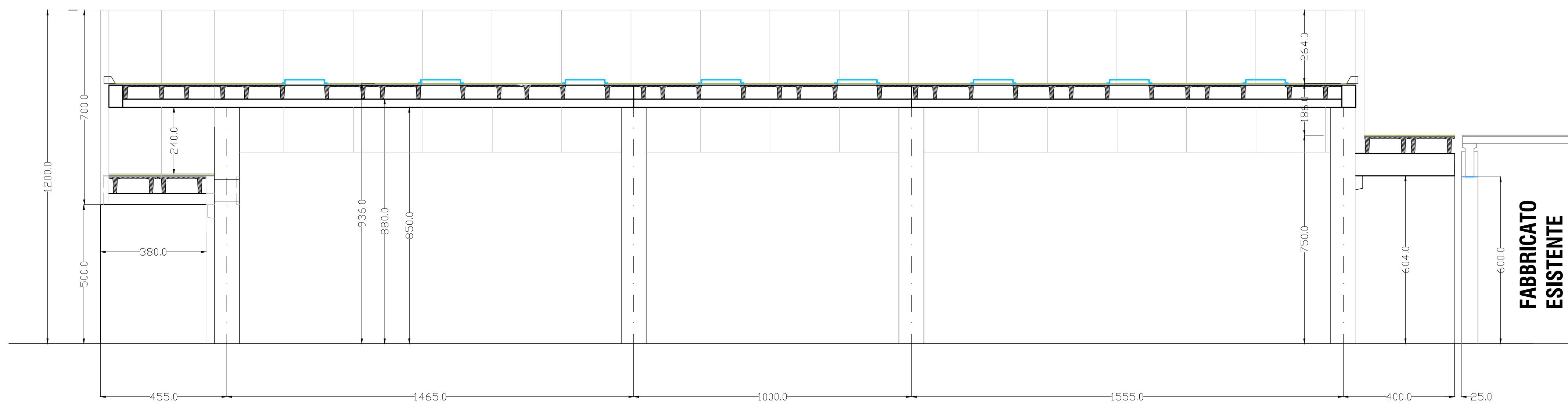
SEZIONE A-A



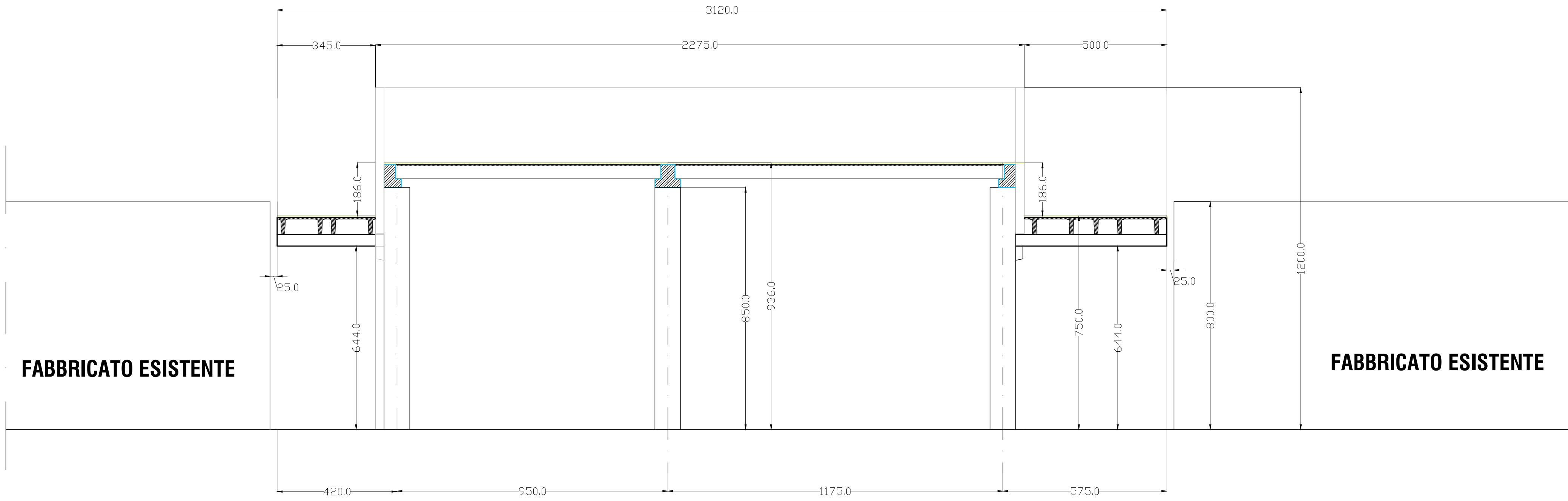
SEZIONE B-B



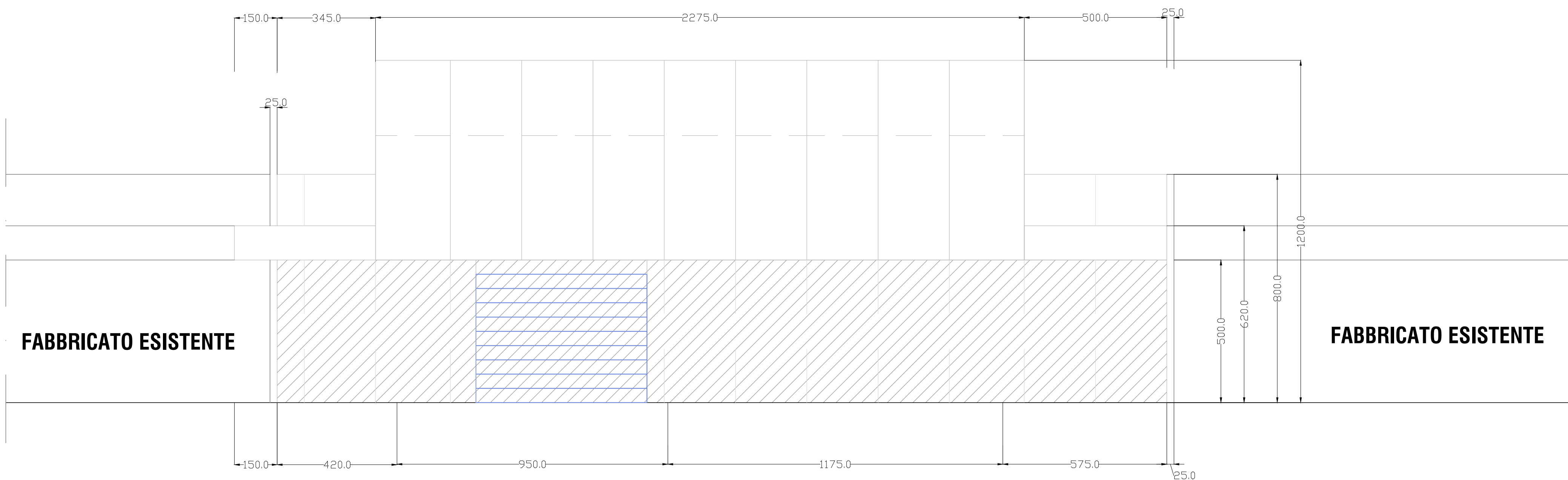
SEZIONE C-C



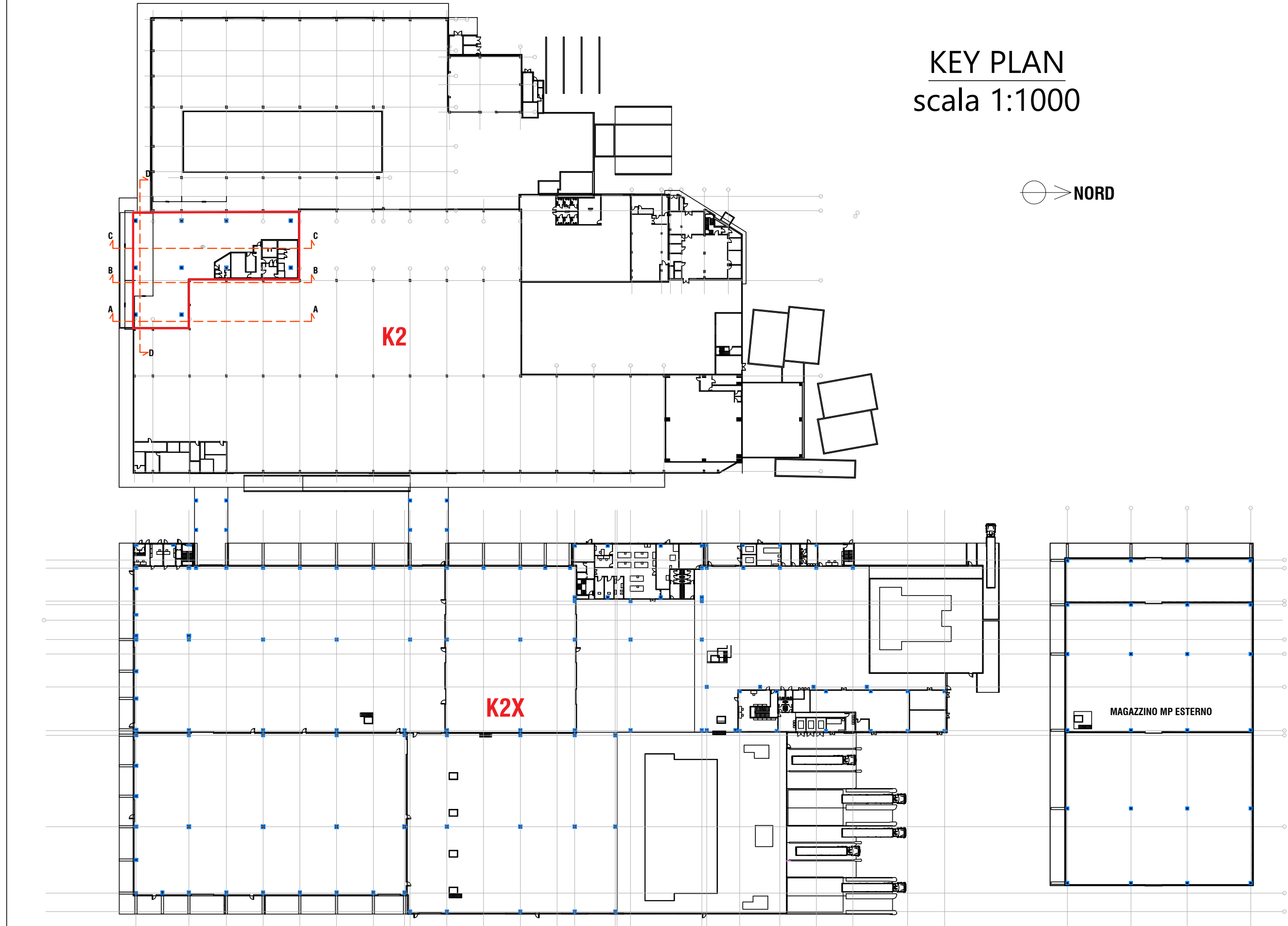
SEZIONE D-D



PROSPETTO SUD

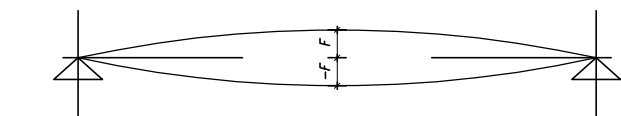


KEY PLAN
scala 1:1000



PRESCRIZIONI PROGETTUALI:

- i lavoratori permanenti e variabili dovranno essere gli unici lavoratori veramente agenti (quindi comprensivi di tutti i lavoratori a tempo determinato e a tempo parziale);
- Non sarà considerato alcun sovraccarico aggiuntivo (rispetto) o concentrato (tranne dove indicato nei disegni);
- il dimensionamento e la verifica statica di tutte le strutture in opera (in particolare delle strutture adibite all'appoggio dei ponti pedonali) dovranno essere convalidate in sede di progetto;
- su tutta l'area di sosta d'impedimento, dove indicato, si dovrà eseguire un getto integrativo armato dello spessore minimo come specificato da disegni;
- i ponti pedonali dovranno essere i diversi (fabbricati) tra loro indipendenti (devono essere tassativamente rispettati);
- a cura dell'ordine dei Direttori Locali Generali controllerò tutte le quote indicate nei disegni anche al fine di ottenere le corrispondenze funzionali con edifici limitrofi (allineamento della scansione dei plastroni con il capannone di contenimento delle attrezzature tra nuova e vecchia area);
- i pannelli perpendenziali dei vincoli a viti dovranno essere tutti e ritenuti strutturalmente necessari;
- le opere complementari non devono trasmettere sforzi o azioni passanti;
- gli elementi prefabbricati precomposti possono presentare una freccia positiva (valore), per accostarsi a viti manifesti su entrambi i versanti e diffondere il momento statico.



VITA NOMINALE (Vn)	50	CATEGORIA SOTTOSUOLO	B(*)
CLASSE D'USO	II	CATEGORIA TOPOGRAFICA	T1
COEFFICIENTE D'USO (Cu)	1	ACCELERAZIONE SISMICA a _g /g (SLV)	0,163

(*) come da Relazione Geologico Geotecnica

TOLLERANZE INDICATIVE PER IL MONTAGGIO DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE:	
1) - POSIZIONAMENTO PLANIMETRICO PILASTRI:	± 10 mm
2) - POSIZIONAMENTO ALTIMETRICO PILASTRI:	± 10 mm
3) - PLANARIITA' APPOGGIO TRAVI COPERTURA:	± 20 mm
4) - PLANARIITA' APPOGGIO TRAVI CARROPORTE E INTERPANELLI ± 15 mm	
5) - APPOGGI MINIMI TRAVI E TEGOLI:	
- LUCI < 10 m ± 12 mm	
- LUCI 10 ≤ L ≤ 20 m ± 15 mm	
- LUCI > 20 m ± 18 mm	
6) - FUGHE TRA PANNELLI:	± 3 mm
(rispetto alla fuga nominale di 10mm)	
7) - LUNGHEZZE TOTALI:	
- L < 50 m ± 2 mm/m	
- L > 50 m	± 100 mm
8) - DIAGONALI TRA ASSI	
DI PILASTRI ADIACENTI:	± 15 mm
9) - VERTICALITA' PILASTRI:	
- H < 10 m ± 2,5 mm/m	
- H > 10 m ± 1,5 mm/m	
10) - ALLINEAMENTI PILASTRI:	
- PARZIALE	± 1,5 mm/m
- TOTALE	± 30 mm
11) - ELEMENTI STRUTTI. IN OPERA ± 15 mm	
12) - BICCHIERI PIUNTO:	± 20 mm
13) - PLANARIITA' APPOGGI:	± 10 mm
14) - GIUNTO SISMICO	± 20 mm

MATERIALI PER STRUTTURA PREFABBRICATA:

Calcestruzzo per elementi prefabbricati:	C40/50 min (UNI EN 206-2016)
cl. resist. allo sbanco/taglio trefoli :	Rckj=35 N/mm²
cl. resist. 28gg:	Rck=50 N/mm² min
cl. esposizione:	XC3
cl. consistenza:	S4/S5
dim. nom. min. aggregati	D12.5 min (UNI EN 206:2016)
cl. contenuto max cloruri	cl. 0.20

Acciaio d'armatura lenta: B 450 C (UNI EN 10080:2005)
 Acciaio armonico per precompressione/trefoli: f_{ptk}=1860 N/mm²; f_p(1)k=1670 N/mm²

MATERIALI PER FONDAZIONI IN OPERA (PLINTI/CORDOLI):

Calcestruzzo magro di sottofondazione:	C8/10 (150kg/mc di cemento tipo 325)	(UNI EN 206-2016)
Calcestruzzo opere di fondazione e controterra:	C25/30	(UNI EN 206-2016)
cl. resist. 28gg:	C25/30	
cl. esposizione:	XC2	
cl. consistenza:	S4	
dim. nom. max aggregati	D32	(UNI EN 206-2016)
cl. contenuto max cloruri	cl. 0.20	

Acciaio d'armatura: B 450 C (UNI EN 10080:2005)

NOTE:

- GLI ELEMENTI STRUTTURALI RAPPRESENTATI NEL PRESENTE ELABORATO POTRANNO SUBIRE MODIFICHE DIMENSIONALI A DISCREZIONE DELL'IMPRESA COSTRUTTRICE DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE E DI CONSEGUENZA ANCHE LE QUOTE PLANIMETRICHE ED ALTIMETRICHE POTRANNO SUBIRE MODIFICHE CHE NON ALTERINO GLI INGOMBRI ESTERNI DEGLI EDIFICI;
- LA PROGETTAZIONE STRUTTURALE E' ESEGUITA SENZA CONSIDERARE SPOSTAMENTI RELATIVI TRA LE FONDAZIONI, QUINDI E' A CURA DEL PROGETTISTA DELLE FONDAZIONI PREVEDERE OPPORTUNI COLLEGAMENTI TRA QUESTE.

[illegible]

ELABORATO

OPERE STRUTTURALI
AMPLIAMENTO STABILIMENTO K2
SEZIONI STRUTTURALI E PROSPETTO

		PARTE D'OPERA	DISCIPLINA	DOC. E PROG.	FASE	REV.
		04	CA	S002	2	0
Carbide	File name	Post	Scala	Formato		
6	04 CA S002 20 5079.pdf.p7m	5079	1:100	A0-L		

5					
4					
3					
2					
1					
0	ESPOSIZIONE PER PAULI	01-03-2022	FS	MC	EC
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

È vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA Soc. Coop.